

PortiRavenna
12 Maggio 2023

L'agroalimentare riporta in positivo i traffici portuali

Dopo un primo trimestre negativo (-3,1%), il mese di aprile segna una performance dell'8%



12 Maggio 2023 - Ravenna - I traffici portuali del mese di aprile portano un po' di luce, rispetto a un primo trimestre dell'anno in negativo. Gennaio, febbraio e marzo registrano un calo del 3,1, mentre aprile balza in positivo dell'8,1%, portando la media del quadrimestre al -0,6%. Le elaborazioni sono dell'Area Programmazione e Sviluppo (Direzione operativa AdSP).

La performance di aprile è dovuta soprattutto al contributo degli agroalimentari (sia liquidi che solidi), in crescita di circa il 16,8%, e dei concimi che hanno visto triplicare i volumi rispetto a un anno fa (+176%).

Buono il risultato anche dei volumi movimentati nei settori metallurgico (+3,8%) e petrolifero (+7,9%); stabile la movimentazione per i chimici (+0,2%).

In calo, invece, rispetto ad aprile 2022 i materiali da costruzione (-10,4%), ma anche la merce su trailer (-4,9%) e in container (-21,2%).

Stima negativa nei primi 4 mesi per i container, pari a 75 mila TEUs, che calano del 3,7%.

Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in oltre 833 mila tonnellate, in diminuzione del 2,4% rispetto al primo quadrimestre 2022.

Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel primo quadrimestre 2023 dovrebbero raggiungere quota 26.760 pezzi, in linea con lo scorso anno, e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe aumentare di quasi il 3,6%.

Torniamo ora ad analizzare marzo.

Nel mese di marzo sono state movimentate 2.328.914 tonnellate, in calo dell'1,4% (quasi 34 mila

tonnellate in meno) rispetto a marzo 2022.

Nel primo trimestre del 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate), con una movimentazione di 5.318.380 tonnellate, sono diminuite del 5,3% rispetto ai primi tre mesi del 2022.

I prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.202.351 tonnellate nel periodo gennaio-marzo 2023, sono aumentati del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel primo trimestre 2023 ha movimentato 1.518.960 tonnellate di merce, in crescita del 3,7% (quasi 55 mila tonnellate in più).

Continua il buon andamento della movimentazione dei cereali, con 600.719 tonnellate, in crescita del 34,3%, mentre la movimentazione delle farine, pari a 241.087 tonnellate, risulta in calo del 9,4%.

Calano anche gli sbarchi dei semi oleosi, che, con 319.009 tonnellate risultano in diminuzione del 15,2%, mentre risulta ancora negativa, ma in recupero, la movimentazione nei primi 3 mesi del 2023 degli oli animali e vegetali, pari a 194.480 tonnellate (-13,2%).

I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente 1.201.107 tonnellate, in leggero aumento (+3,3%). In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.106.825 tonnellate, è in crescita dell'8,6%.

Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 1.237.116 tonnellate, in calo del 28,8%. Positivi, invece, i volumi movimentati per i concimi, pari a 446.911 tonnellate (+19,1%).

Nei primi tre mesi 2023 i contenitori, con 54.606 TEUs, sono diminuiti del 2,7%, mentre sale del 2,3% la movimentazione dei trailer al T&C.

Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario ha registrato 1.846 treni, 190 treni in meno (-9,3%).

Sono state trasportate via treno 886.979 tonnellate di merce, in calo del 6,5% rispetto al 2022, mentre il numero di carri, pari a 16.984, è calato dello 2,8%.

L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo ha raggiunto nel terzo trimestre 2022 il 13,6%.

Gli incrementi più significativi sono stati quelli dei prodotti chimici liquidi (97.914 tonnellate; +38,9%) e quelli dei cereali e sfarinati (109.080 tonnellate; +29,4%).

In diminuzione tutte le altre merceologie, con il calo più significativo registrato da parte degli inerti, sia in termini assoluti che percentuali, che con 66.840 tonnellate movimentate, sono calati del 56,9% (-88 mila tonnellate) rispetto al terzo trimestre 2022. Negativi anche i metallurgici che hanno perso oltre 14 mila tonnellate (-2,5%), la merce in container (-19,9%) e i fertilizzanti (-50,3%).

In termini di TEUs, si è registrata una diminuzione del 27,7% (ovvero 1.647 TEUS in meno) con tutti i servizi intermodali che risultano con un segno negativo.

